

Hamilton di un altro pianeta

In Inghilterra non c'è storia, e l'insperata doppietta Mercedes dà un colpo micidiale alle speranze della Ferrari

di Paolo Spalluto

Quarta vittoria consecutiva per Hamilton a Silverstone. Fanno cinque in totale per il britannico, che eguaglia Jim Clark e Alain Prost ed è vicino a diventare il primo pilota della storia quanto a pole position realizzate. Senza contare ciò che riesce a fare in gara, dove resta al comando per tutti i 51 giri. Sono i numeri di un dominio assoluto, per un Hamilton che ha dato un colpo micidiale alle speranze della Ferrari di vincere il Mondiale piloti.

Il percorso del Cavallino è ora in salita, per molte e svariate ragioni. Una gara storta ci sta per tutti ovviamente, ma l'Evo 3 portato in pista dai tecnici di Brackley, basati a sole sei miglia dal circuito, è stato micidiale. E il secondo posto di Bottas, che ha rubato alle Rosse circa mezzo secondo al giro, è la dimostrazione dell'egemonia di Mercedes-Benz. Un Bottas che, ancora una volta, ha svolto una gara eccellente e veloce, issandosi a un insperato secondo posto, ma il terzo sarebbe comunque stato suo. Gli abbracci con Hamilton sul podio nascono dal suo comportamento al 26esimo giro, quando - giunto a tre decimi dall'inglese - ha certamente ricevuto l'ordine codificato di non dargli fastidio. E in quattro curve il distacco è crollato a un secondo e due decimi. Wolff è assai capace di gestire la squadra, da questo punto di vista, ma se Bottas dovesse continuare a crescere come sta facendo, ecco che i problemi di team potrebbero presentarsi. E ieri, dopo la sua pesante rimonta, il finlandese è entrato di diritto nel novero dei candidati al titolo, e con buone possibilità.

Intanto, la difficoltà incontrata da Vettel - che ora ha solo un misero punto di vantaggio su un avversario motivato e carico - è dimostrata dal fatto che solo il rientro ai box anticipato di un giro gli ha permesso di passare Verstappen, alla guida di una Red Bull inferiore alla Ferrari. Sennò Sebastian

LA GARA



2

VALTTERI BOTTAS

1

LEWIS HAMILTON

3

KIMI RAIKKONEN



GIRO PIÙ VELOCE

1'30"621

LEWIS HAMILTON

MERCEDES

LE PAGELLE DI PAOLONE



★★★★★

Voto sei con lode: quando decide di non essere un rapper, un produttore di occhiali da sole, il possessore di strani cani sbavanti o il furbetto del quartiere, ecco allora diventa semplicemente il migliore e non è battibile da nessuno.



★★★★★

È stato comperato dalle cave di Carrara perché bianco e immobile come il marmo. La fortuna non gli ha sorriso molto, del resto è certamente offesa per quanto poco gli sorride lui. Il figlio maggiore chiede spesso alla mamma se papà sia arrabbiato, la risposta è 'no, papà è fatto così'.



★★★★★

L'olandese è un talento, antipatico come pochi, ma bravissimo. Ha chiuso nell'ordine: la porta, l'entrata box, il lucchetto della mountain bike, il grill e la porta della lavanderia a Vettel. Implacabile, lui vede Sebastian negli specchietti e partono le pernacchie, che lui chiama disturbi radio.



★★★★★

La pista della F1 per eccellenza, con Spa e Monza e forse Montecarlo. Fiume di gente, birre à gogo, sorpassi, emozioni, colline, curve mitiche. Fa bene Liberty Media a dire che certi tracciati non si possono toccare. E se perdiamo quei gioielli di Baku o Sochi, amen.

A Silverstone il britannico sale a cinque vittorie ed eguaglia Alain Prost e Jim Clark

INFOGRAFICA LAREGIONE

sarian sarebbe rimasto dietro senza discussioni. A Maranello devon pure chiedersi cosa abbia mandato in fiamme i freni del tedesco al via, penalizzandolo non poco, e ancor più cosa abbia fatto esplodere le coperture anteriori all'ultimo giro sia allo stesso Vettel, sia a Raikkonen. Il finlandese a Silverstone è stato autore di una gara onesta, che non lo avrebbe privato del secondo posto senza la predetta foratura. Ha salvato quella che poteva essere una vera batosta in terra inglese per la Rossa e gli va dato atto di avere guidato con attenzione e bravura un mezzo che per

la prima volta nel 2017 - alla decima corsa - è apparso inferiore alle monoposto avversarie. A proposito di avversari. Ieri al secondo giro si è consumato quanto avevamo previsto sabato: Kvyat e Sainz si sono sponati, con lo spagnolo che ha finito in anticipo la sua corsa, rendendo vacua quella del russo. Alla Red Bull adesso devono seriamente fare i compiti, perché la situazione è fuori controllo: ha davvero colpito la furiosa e "dittatoriale" risposta del trio Horner-Marko-Tozst alle legittime aspirazioni del pilota spagnolo ad ambire a un team più forte, viste le porte

chiuse da Ricciardo e Verstappen. Al contrario, ieri Force India ha confermato la sua solidità, nel giorno della visita del patron Vijay Mallya che solo in Inghilterra può recarsi ai Gran Premi, inseguito com'è da mandati di cattura internazionale per reati finanziari di vario genere. Perez in settimana aveva proseguito la sua... discussione con Ocon, che ieri glielie ha suonate in pista, lasciandolo sempre dietro. Anche in questo caso vale il discorso dei 'due galli nel pollaio', che possono divenire difficili da gestire. Infine, ancora una volta è stato straordinario Daniel Ricciardo

che, partito attardato da mille noie meccaniche, ha saputo risalire la china sino a piazzarsi quinto, alle spalle del compagno Verstappen. Insieme ad Antonio Giovinazzi, l'australiano è il più serio candidato ad andare in Ferrari il prossimo anno. Infatti, per il rinnovo contrattuale, Vettel ha in pratica posto quale condizione il fatto che sia Raikkonen il suo compagno, ma non reputiamo che Marchionne sia pronto a sottoscrivere clausole del genere. Nell'attesa, appuntamento in Ungheria fra due settimane. Una gara già decisiva, prima della pausa estiva.



Lavoro fisso e temporaneo

t. +41 91 756 25 00
www.int-tempo.ch

FORMULA 1

Silverstone, Gran premio di Gran Bretagna (51 giri di 5,891 km = 300,441 km):

1. Lewis Hamilton (Gb), Mercedes, 1 ora 21'27"430 (media: 221,201 km/h). 2. Valtteri Bottas (Fin), Mercedes, a 14"063. 3. Kimi Raikkonen (Fin), Ferrari, a 36"570. 4. Max Verstappen (Oli), Red Bull-Tag Heuer, a 52"125. 5. Daniel Ricciardo (Aus), Red Bull-Tag Heuer, a 1'05"955. 6. Nico Hülkenberg (Ger), Renault, a 1'08"109. 7. Sebastian Vettel (Ger), Ferrari, a 1'33"989. A 1 giro: 8. Esteban Ocon (F), Force India-Mercedes. 9. Sergio Perez (Mes), Force India-Mercedes. 10. Felipe Massa (Bra), Williams-Mercedes. 11. Stoffel Vandoorne (Bel), McLaren-Honda. 12. Kevin Magnussen (Dan), Haas-Ferrari. 13. Romain Grosjean (F/S), Haas-Ferrari. 14. Marcus Ericsson (Sve), Sauber-Ferrari. 15. Daniil Kvyat (Rus), Toro Rosso-Renault. 16. Lance Stroll (Can), Williams-Mercedes. 17. Pascal Wehrlein (Ger), Sauber-Ferrari

Ritirati: Jolyon Palmer (Gb), Renault, problema idraulico (1° giro); Carlos Sainz (Sp), Toro Rosso-Renault, incidente (1° giro); Fernando Alonso (Sp), McLaren-Honda, problema al motore (33° giro)

La situazione nel Mondiale (dopo 10 gare su 20). Piloti: 1. Vettel 177 punti. 2. Hamilton 176. 3. Bottas 154. 4. Ricciardo 117. 5. Raikkonen 98. 6. Verstappen 57. 7. Perez 52. 8. Ocon 43. 9. Sainz 29. 10. Hülkenberg 26. 11. Massa 23. 12. Stroll e Grosjean 18. 14. Magnussen 11. 15. Wehrlein 5. 16. Kvyat 4. 17. Alonso 2.

Costruttori: 1. Mercedes 330 punti. 2. Ferrari 275. 3. Red Bull-Tag Heuer 174. 4. Force India-Mercedes 95. 5. Williams-Mercedes 41. 6. Toro Rosso-Renault 33. 7. Haas-Ferrari 29. 8. Renault 26. 9. Sauber-Ferrari 5. 10. McLaren-Honda 2

Prossima corsa: Gran Premio di Ungheria, a Budapest, il 30 luglio

LE BREVI

Automobilismo

Il primo trionfo di Alesi jr.

Si chiama Giuliano Alesi, è il figlio dell'indimenticato Jean, ex pilota francese Ferrari (e, tra gli altri, pure di Sauber) e centra il suo primo successo in Gp3 a 17 anni, sul circuito Silverstone.

L'ANGOLO DELLE BOCCE di Frediano Zanetti

BELLINZONA | GP DELLA CASSINA

Il primo acuto di Alessandro Eichenberger

La manifestazione a carattere individuale è stata perfettamente organizzata dalla società Libertas che ha presentato il Gp Carrozzeria Della Cassina in maniera veramente importante. Hanno partecipato in 36, tutti rigorosamente domiciliati nella nuova città o aderenti alla società Libertas. Per una settimana si è assistito ad una sequenza di incontri di alto livello tecnico e alle fasi principali hanno trovato accesso veramente i migliori in senso assoluto. Sabato pomeriggio alla presenza di una folta cornice è andata in scena la fase principale e dopo gli spareggi sono stati premiati al quinto posto Nicola Bagnovini (Chioldi-Montagna) e Marco Albertini (Libertas). Quindi spazio alle semifinali con la direzione dell'arbitro Antonio Pasquale. C'è una sfida fra vip con in lizza Ilvo Albertini (Libertas) e Alessandro Eichenberger (Stella): il giovane, noto campione ticinese e svizzero, nonché membro della squadra rossocrociata under 18, ha dato spettacolo ma anche Albertini ha fatto la sua parte. Ha vinto



Da sinistra Cariboni, Garzia, Eichenberger e Albertini

il ragazzo di Sementina per 12-8. Senza storia la seconda partita con Angelo Garzia (Chioldi-Montagna) che non ha lasciato scampo al pur bravo Numa Cariboni (Libertas) superato per 12-1. Quindi la finale del torneo patrocinato da Luigi Della Cassina con Eichenberger semplicemente imperiale che dà spettacolo e strappa applausi. Garzia cerca di rien-

trare ma la differenza è netta e ben presto vien sancito il potente 12-3. Alla premiazione, diretta da Eros Bruschi, ci sono brevi interventi del municipale Giorgio Soldini che ha recato il saluto della Città, di Romeo Pellandini presidente della Fbti e di Robertino Rossi membro del comitato centrale. Va in archivio un bellissimo Gp Carrozzeria Della Cassina.

CAMORINO | SOCIALE DELLA LIBERTAS

Trionfo di Marco Albertini

Per il torneo individuale si sono iscritti in 32 fra tesserati e simpaticizzanti, per una competizione diretta del segretario esterno Walter Massarutto. Già durante le eliminatorie ci sono stati incontri accaniti che hanno provocato sconfitte inattese. Per fare qualche esempio, quella del campione federativo Ilvo Albertini mandato al box da Chico Cariboni e di Italo Albertoli battuto da Ignazio Grasso. Ha nuovamente sorpreso

tutti la prestazione del super veterano Celestino Buletti (83 anni) che nella prima semifinale ha superato per 12-8 un ottimo Giuseppe Florio, mentre nella seconda sfida si è visto un brillante Marco Albertini stoppare 12-6 Ignazio Grasso. La sfida valida per il titolo è stata senza storia in quanto Cele Buletti è apparso stanco e poco ha potuto contro il fortissimo Marco Albertini vittorioso con un netto 12-5.

BELLINZONA | I TORNEI ESTIVI

Occhio alle iscrizioni in scadenza

Come da tradizione il calendario della Federazione svizzera bocce non offre gare importanti nei mesi di luglio e agosto, anche se qualcuno mette in scena competizioni a carattere puramente regionale. E di riflesso anche dalla regione 3 - ossia Ticino e Grigioni - qualche giocatore compie la trasferta. In questo senso pensiamo al Memorial Oldenberg che a Ber-

na ci ricorda l'amico Christoph per tanti anni cassiere centrale. Ci sono invece tornei nel nostro comprensorio che annunciano scadenze con effetto fine luglio. Si tratta del Torneo a coppie internazionale Città di Campione, del Gp Pregassona e della Sagra della Bocciata. Ricordiamo infine il Pallino Vallesano e il Gran Premio di Winterthur.

LE BOCCE IN BREVE

L'Angolo

Arrivederci ad agosto

È tempo di vacanze: l'angolo delle bocce ritorna lunedì 21 agosto.

Russo

Campionato locarnese

Il torneo si è concluso con i tiri al pallino e qui ha vinto Fabio Chierichetti davanti a Roberto Riccò e Marco Bozzotti.

Uster

Il trofeo Maria

È vittoria ticinese: Catarin-Ortelli battono 12-10 Flocchetta-Bongio. Terzi Klein-Roldan (Berna) e Divicino-Corbo (Zurigo).

Zurigo

Individuale federativo

Giacomo Lauria (Dietikon) è il nuovo campione: 12-11 a Salvatore Longo (Unione). Seguono Marco Giuriola (Pro Ticino) e Giuseppe Raso (Dietikon). Le altre due batterie sono state vinte da Alessandro Corbo (Pro Ticino) e Domenico Forciniti (Unione).

Basilea

Nella Firmensport

La classifica di Coppa Svizzera: 1. San Gallo; 2. Soletta; 3. Lucerna; 4. Zurigo; 5. Basilea.